

Al Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori - Roma

Relazione del Collegio dei revisori dei conti sul bilancio di previsione per l'esercizio 2021

Il Collegio dei revisori dei conti ha proceduto all'esame del bilancio di previsione per l'esercizio 2021. Esso risulta essere stato redatto secondo gli schemi previsti dal nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottato dal Consiglio Nazionale. Il documento previsionale si compone dei seguenti documenti:

- a) preventivo finanziario, decisionale e gestionale
- b) quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
- c) preventivo economico

ed è accompagnato dalla

- d) relazione programmatica del Presidente
- e) relazione del Tesoriere
- f) tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione
- g) pianta organica del personale

E' stato altresì redatto un bilancio pluriennale secondo lo schema decisionale ed è elaborato in funzione delle previsioni d'entrate e degli obiettivi programmatici del Consiglio.

Nella relazione del Presidente si evidenzia che l'anno 2021 vedrà concentrato il Consiglio su importanti temi che dovrebbero portare un forte sviluppo nella professione come il SISMABONUS e l'ECOBONUS oltre agli incentivi sulle demolizioni e ricostruzioni, l'IVA agevolata il ritorno allo sconto in fattura e altri incentivi nati come interventi del Governo per fronteggiare la pandemia in atto. Pertanto come riportato nella Relazione "il Covid 19 oltre a farci piombare in una profonda crisi sanitaria ed economica, può e deve rappresentare

una grande opportunità verso il cambiamento” ...con “città e territori che vanno ripensati come bene comune, ponendo le persone al centro del progetto di rigenerazione”.

Il bilancio di previsione è redatto nel rispetto dei principi:

- a) della veridicità;
- b) della correttezza nel rispetto delle norme e del presente regolamento;
- c) della coerenza fra la previsione e i documenti accompagnatori, nonché ogni altra delibera del Consiglio Nazionale che incida sui prevedibili flussi di entrata e di uscita futuri;
- d) della attendibilità delle previsioni sostenute da analisi riferite ad un adeguato arco di tempo o, in mancanza, da altri idonei parametri di riferimento.

I dati delle previsioni 2021 delle entrate e delle uscite di competenza, posti a confronto con quelli relativi alle previsioni 2020, possono essere così riepilogati:

	<u>Previsioni 2021</u>	<u>Previsioni 2020</u>
	<u>Euro</u>	<u>Euro</u>
Entrate correnti	5.450.200,00	5.755.500,00
Entrate in c/capitale	5.000,00	3.000,00
Entrate per partite di giro	<u>848.000,00</u>	<u>745.000,00</u>
TOTALE ENTRATE	6.303.200,00	6.503.500,00
Uscite correnti	5.378.550,00	5.679.900,00
Spese in c/capitale	42.100,00	12.100,00
Spese per partite di giro	<u>848.000,00</u>	<u>745.000,00</u>
TOTALE SPESE	6.268.650,00	6.437.000,00
AVANZO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	<u>34.550,00</u>	<u>66.500,00</u>

Gli altri risultati di sintesi sono i seguenti:

- Avanzo di cassa dell'esercizio	Euro 1.860.050,00
- Avanzo economico	Euro 2.150,00

Il collegio evidenzia alcuni voci che caratterizzano il documento esaminato. La categoria "Entrate correnti" è costituita prevalentemente dalla voce quote di contribuzioni provenienti dagli iscritti per il tramite degli Ordini territoriali il cui importo viene adeguato rispetto alle variazioni del bilancio di previsione 2020 ed è pari a euro 5.050.000,00. Al contrario, causa pandemia da COVID 19 e conseguente necessità di svolgere attività da remoto si segnala un decremento rispetto allo scorso anno delle entrate da servizi di segreteria, sponsorizzazioni e da finanziamenti dei progetti europei che determinano complessivamente la riduzione delle entrate correnti da euro 5.755.500,00 a 5.450.200,00. Sul lato "Uscite correnti", sempre quale conseguenza dell'emergenza sanitaria in atto, si registra una riduzione delle uscite correnti da euro 5.679.900,00 a euro 5.503.050,00 pur registrando l'incremento dei servizi a sostegno degli ordini da euro 150.000,00 e euro 415.000,00. L'onere per il personale si è incrementato per effetto della rimodulazione organizzativa operata negli anni precedenti nel settore e della nuova pianta organica. Il bilancio di previsione in relazione ai programmi ed agli obiettivi quantitativamente esposti nel preventivo finanziario decisionale non prevede utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Abbiamo esaminato il prospetto relativo al risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2020 il cui risultato pari a 5.473.663,09 deriva dalla somma algebrica tra le entrate totali accertate e presunte, le uscite totali accertate e presunte e le variazioni dei residui attivi e passivi accertati e presunti.

A seguito dell'analisi svolta con riguardo alla congruità, la coerenza e l'attendibilità delle impostazioni e preso atto di quanto indicato nella relazione programmatica del presidente e nella relazione del tesoriere il Collegio dei revisori dei conti esprime il proprio parere favorevole all'approvazione della proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

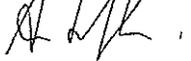
Roma, 9 novembre 2020

Il Collegio dei Revisori dei conti

(Gianpaolo Davide Rossetti)



(Arturo Accolla)



(Goffredo Hinna Danesi)

